Maltempo, interpellanza Pdl in Regione: “Milioni di euro giacciono inutilizzati”

di **Redazione**
04 Ottobre 2010 – 15:17



Regione. I consiglieri regionali del Pdl annunciano un’ interrogazione per sapere precisamente quanti soldi la regione ogni anno spende e quanti ne ha a disposizione per la sicurezza del territorio. “Milioni di euro giacciono immobili nelle casse della Regione- spiegano in una nota – soldi che dovrebbero essere utilizzati per la salvaguardia e la messa in sicurezza del territorio della Liguria. Siamo alle solite. Il maltempo e le forti piogge hanno causato ingentissimi danni: torrenti che straripano, strade allagate e interrotte, uffici pubblici inagibili, alberi sradicati, smottamenti e frane, una situazione tragica che ha causato ferite ingenti su tutto il territorio”.

Secondo i consiglieri regionali del Pdl, che su questo problema avevano già presentato diversi ordini del giorno e interrogazioni, il disastro è colpa degli eventi climatici eccezionali, della conformazione orografica della regione, ma anche di un territorio che non ha avuto adeguate attenzioni rivolte alla difesa del suolo a tutti i livelli, specialmente in questi ultimi anni. Gli esponenti del Pdl descrivono così il dramma che la Liguria sta vivendo in seguito agli eventi alluvionali: “La situazione è disastrosa, le notizie negative arrivano da ogni angolo della Liguria. E purtroppo la Regione, che ha a disposizione molte risorse per la tutela del territorio, non le utilizza, lasciando nelle casse dell’ente milioni di euro che vengono riportati di anno in anno come residui nel bilancio.”

A questo proposito, gli esponenti del Pdl denunciano “Non si può più tergiversare, è necessario affrontare e risolvere, a vari livelli, le difficili situazioni che si sono create, consapevoli che il consolidamento della aree degradate e gli interventi strutturali di lunga portata dovevano essere messi in atto negli anni passati. Sarà la solita conta dei danni – concludono i consiglieri– e, come sempre, l’intervento della Regione in questa emergenza sarà tardivo e non si farà carico degli ingenti danni, magari sacrificando delle azioni

strutturali programmate a bilancio a favore di questa emergenza”.